



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

Verbale dell'incontro organizzato dal gruppo AQ di PR con i componenti dei corsi di laurea (CdL e CdLM) Disus del 3.2.2022

Il gruppo Assicurazione Qualità del Corso di laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali
– sentite le Coordinatrici dei tre corsi di laurea magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
– ha organizzato un incontro con il seguente o.d.g.:

*Presentazione dell'analisi pilota (monitoraggio di iscrizioni e carriere) condotta
sul CdS di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*

L'incontro è stato organizzato con l'obiettivo di presentare ai colleghi dei quattro corsi di laurea il lavoro svolto dal gruppo insieme a G.L. Gaeta che, in qualità di componente del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e su incarico del CdS (cfr. verbale CdS PR del 17/11/2020), nella primavera 2021 aveva iniziato a sperimentare l'estrazione da Esse3 e la successiva elaborazione di dati relativi alle carriere delle studentesse e degli studenti del Corso di Studi (estratti, al 20 maggio 2021, dai report immatricolati e iscritti relativi agli anni 2014-21), al fine di produrre una base informativa utile per monitorare le performance del corso e stimolare riflessioni in vista della revisione dell'offerta formativa. Tale lavoro ha rappresentato un'esperienza pilota che ha dato il via a un progetto, condotto dal PQA in collaborazione con l'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici di Ateneo, che negli ultimi mesi ha riguardato tutti i CdS triennali de L'Orientale.

Le elaborazioni, presentate da Gaeta in dettaglio al gruppo (cfr. verbale AQ PR del 22/6/2021), sono state discusse dai componenti in occasione di una serie di incontri tenuti sul canale AQ della piattaforma Microsoft Teams (MT) e per via telematica tra ottobre 2021 e gennaio 2022.

L'incontro si è svolto giovedì 3 febbraio 2022 alle 17.30 sulla piattaforma MT istituzionale di Ateneo ed è stato aperto da L. D'Alessandro, che ha introdotto la presentazione, ringraziando da parte dei componenti del gruppo AQ tutti i presenti, tra i quali R. Sommella (Prorettore, Presidente del Polo Didattico di Ateneo e componente del gruppo AQ di MIR), A. De Chiara (delegata alla Didattica del Disus e coordinatrice di MIR), R. Arbolino e A. Liguori (Coordinatrici, rispettivamente, di MRI e MLC) e G.L. Gaeta (componente del Presidio di Qualità di Ateneo e docente-tutor del CdS). Quest'ultimo ha illustrato i dati Esse3 esaminati, le ragioni sottese alla loro scelta e le possibili prospettive per lo sviluppo di un sistema di analisi di Ateneo finalizzato a integrare le informazioni già disponibili provenienti da altre fonti (Anvur, Almalaurea etc.). Gaeta si sofferma sulla rilevanza di tale sperimentazione anche nella prospettiva dei CdS, ai quali tale tipo di analisi può fornire dati che permettono un esame approfondito e personalizzato, passando da numeri aggregati a casi specifici. Interviene quindi R. Sommella, approfondendo in particolare due aspetti: la necessità di contestualizzare i dati nel momento in cui si procede alla loro interpretazione (soprattutto per corsi di laurea articolati su differenti curricula, come appunto PR) e di fare in modo che questa sperimentazione (come altre, ad esempio il lavoro di elaborazione dati sperimentato per la prima volta dal Polo lo scorso anno sui report degli immatricolati triennali e magistrali per singolo corso) assumano un carattere sistematico, in costante dialogo tra i vari uffici, in modo da poter fornire ai CdS e ai Dipartimenti maggiori elementi di riflessione e di coordinamento con l'Ateneo sul piano della didattica.

I componenti del gruppo AQ passano quindi a illustrare le 4 componenti in cui è articolata la presentazione, con particolare attenzione al ruolo che i dati estratti dai singoli report (iscritti, piani di studio, carriere e laureati) assumono per il CdS di PR.

Più nel dettaglio, L. D'Alessandro presenta i dati degli immatricolati e degli iscritti, che evidenziano sia l'importanza di rivedere le performance per curriculum (PR/1 – Relazioni Internazionali, PR/2 – Relazioni Internazionali Asia-Africa, PR/3 – Relazioni Internazionali dell'Europa e delle Americhe), sia la situazione dei fuoricorso e la relativa incidenza (anche di coloro che erano iscritti a CdS triennali ormai esauriti o a

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli



esaurimento), come pure quella degli abbandoni. Una serie di aspetti, connessi alle possibili forme di tutoraggio "attivo" da mettere in campo e alle connessioni con altri dati analizzati da tempo (tra tutti, l'indicatore Anvur ic24 sulla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), vengono chiariti e sistematizzati grazie a interventi di G.L. Gaeta e R. Sommella sulle singole slide.

P. Wulzer passa poi a illustrare la parte relativa ai piani di studio, soffermandosi sul dato relativo alla loro presentazione da parte degli studenti (che – come confermato anche da R. Sommella – risulta in crescita rispetto agli anni precedenti) e sulle scelte (relative alle discipline presenti nelle rose o alle materie a scelta libera) degli studenti e delle studentesse di PR declinate per singolo curriculum (PR/1, PR/2, PR/3). Wulzer si sofferma su queste ultime, evidenziando che l'esigenza di sistematizzare ulteriormente le rose, possibilmente attraverso una maggiore omogeneità disciplinare, potrà costituire anche una base per il lavoro del gruppo AQ e del CdS sull'ipotesi di revisione dell'offerta formativa.

N. Lanna ripercorre in dettaglio la parte dedicata agli esami, illustrando quelli che – alla data dell'estrazione – risultavano ancora da sostenere dagli studenti iscritti ai vecchi CdS e dagli studenti fuori corso e ancora gli esami sostenuti (con il relativo dettaglio di cfu conseguiti) dagli immatricolati 2019/20 per ciascuno dei tre curriculum. Lanna approfondisce con diversi esempi il quadro emerso, che ha consentito non solo di verificare quali e quanti esami fossero ancora da sostenere al 20 maggio 2021, ma anche gli esami sostenuti con maggiore/minore difficoltà al I anno. A questo proposito, M. Centrella chiede se il gruppo AQ abbia prestato attenzione specifica alle percentuali di superamento degli esami, soprattutto relativamente alle discipline i cui corsi si erano tenuti al I semestre dell'a.a. preso in esame. L. D'Alessandro, pur illustrando le azioni messe in campo dai docenti e dal CdS per migliorare le performance degli studenti al I anno su impulso del gruppo AQ, individua nella domanda un elemento interessante su cui porre ulteriore attenzione dopo l'incontro odierno, anche al fine di suggerire al CdS nuove azioni correttive da intraprendere.

P. Wulzer presenta, infine, le slide dedicate alla laurea, soffermandosi sui voti conseguiti e sui punti ricevuti dalle laureate/dai laureati a PR nel quadriennio 2016-19. Tra gli altri, il dato dell'8,5% di 110L, da valutare anche su base comparativa, potrà costituire un elemento di riflessione per un ulteriore approfondimento sul profilo dei laureati e delle laureate (per distribuzione tra materie/docenti del CdS, punti alla laurea etc.).

G. Moricola, soffermandosi su molteplici aspetti emersi dalla presentazione, conclude sottolineando la necessità che il quadro informativo delineato, sulla base del quale il gruppo AQ di PR ha iniziato una nuova fase di autovalutazione a partire dal monitoraggio condotto, assuma un carattere sistematico e di costante supporto al lavoro dei CdS.

Gli interventi delle tre coordinatrici dei CdLM offrono ulteriori spunti di riflessione su alcuni elementi: A. De Chiara evidenzia l'opportunità di ampliare questo tipo di indagine anche agli studenti lavoratori; R. Arbolino – partendo dal nesso tra durata del percorso di studio e soggiorni all'estero – sottolinea la necessità di armonizzare le esigenze di internazionalizzazione (cfu acquisiti all'estero) con quella di garantire un'adeguata acquisizione dei cfu totali del percorso in tempi congrui ed illustra anche alcuni aspetti connessi al lavoro del gruppo AQ di MRI sui fuoricorso, che anche A. Liguori commenta per MLC.

La presentazione, che si conclude proprio con un riferimento alle proposte e alle riflessioni dei singoli CdS per un contributo all'ulteriore miglioramento e alla maggiore completezza del quadro informativo ricostruito, offre l'occasione al gruppo AQ per rimarcare l'importanza che l'analisi pilota illustrata durante l'incontro odierno ha assunto in questi mesi di lavoro e per comunicare l'auspicio di una sistematizzazione futura del monitoraggio condotto. Ciò al fine di progettare – con il contributo del collegio di tutorato già attivo per curriculum e di tutti i componenti del CdS – più incisive modalità di gestione della didattica e forme più efficaci di supporto alle carriere delle studentesse e degli studenti di PR.



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

La Presidente

La Presidente

Il segretario verbalizzante

Il segretario verbalizzante

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli